



PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 27/10/2023

N° 155

OGGETTO:

Procedura per la segnalazione di illeciti - Cd. Whistleblowing - Aggiornamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 10 Marzo 2023, n. 24. APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 12:45 in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Direzione Generale Segreteria Generale – Anticorruzione e Trasparenza avente ad oggetto: “Procedura per la segnalazione di illeciti - Cd. Whistleblowing - Aggiornamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 10 Marzo 2023, n. 24. APPROVAZIONE. “ che integralmente è sotto riportata;

Dato atto che la firma impressa dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza Segretario Generale Dott.ssa Rosa Puglia in data 27/10/2023, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell’articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

“RICHIAMATA la direttiva (UE) 2019/1937, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;

RICHIAMATO il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, che ha introdotto l’art. 54 bis del del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 cd. Testo unico sul pubblico impiego (T.U.P.I.), rubricato «Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti»;

DATO ATTO che alla direttiva UE 2019/1937 è stata data attuazione con il D. lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (pubblicato in GU n. 63 del 15 marzo 2023), che, dopo avere abrogato l’articolo 54 bis del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, cd. Testo unico sul pubblico impiego (T.U.P.I.), in sua sostituzione raccoglie in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti (sia del settore pubblico che privato), disciplinando l’istituto del cd. Whistleblowing in maniera organica e uniforme al fine di garantire una maggiore tutela del segnalante (whistleblower), incentivandolo all’effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate nel decreto;

VISTO l’art. 4 del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, il quale dispone quanto segue:
 “1. I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. (...)
 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di
 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente art. 20 Dlgs 82/2005 - Atto pubblicato il 20/11/2023

segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. (...) 5. **I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna.**”;

DATO ATTO che A.N.AC., incaricata dallo stesso D. lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, recentemente ha adottato la deliberazione n. 311 del 12/7/2023, recante le “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”.

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

RICHIAMATO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera;

DATO ATTO:

– che in base alla suddetta Legge 190/2012 è assegnata all’A.N.AC., individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

– che a livello periferico la Legge 190/2012 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio ed eccezionalmente per quest’anno prorogato al 31/03/2023;

– che l’articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;

– che dall’anno 2017 è abrogato l’obbligo di redazione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità previsto dalla precedente versione dell’art. 10 del D. Lgs. 33/2013 e le misure in materia di trasparenza adottate dall’Ente costituiscono apposita sezione del P.T.P.C.T.;

VISTE le Linee Guida adottate da A.N.AC., ai sensi dell’art. 1, comma 2-bis, L. 190/2012, contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e suo Aggiornamento 2015, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, oltreché nelle Parti generali contenute negli Aggiornamenti 2017, 2018, 2019, negli “Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022” approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022 e nel P.N.A. 2022, approvato in data 17 gennaio 2023, che si inseriscono in un quadro generale nel quale è in corso di compimento un’importante riforma delle modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana;

PRESO ATTO che in data 6 agosto 2021 è stato convertito in Legge n. 113 il D.L. n. 80/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della

trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente;

VISTI:

- il D.P.R. 22 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", all'art. 1, comma 1 specifica che ai sensi D.L. 80/2021, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), gli adempimenti inerenti al Piano di prevenzione della corruzione previsti dall'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 2012, n. 190;

- il Decreto emanato dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 22/06/2022 n. 132, in attuazione del D.L. 80/2021, art. 6, comma 6, (adozione del Piano-tipo), che attribuisce, all'art. 3 lettera c), la predisposizione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

DATO ATTO che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, approvata con Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 27/03/2023, elenca tra le principali misure di prevenzione della corruzione al paragrafo 3.9 "Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)";

RITENUTO NECESSARIO, per le ragioni sinora esposte, approvare una nuova procedura interna - che viene allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo - al fine di disciplinare la gestione delle segnalazioni "whistleblowing" effettuate dai dipendenti dell'ente e dagli altri soggetti legittimati, in ottemperanza alla nuova disciplina introdotta dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (attuativo della Direttiva europea 1937/2019);

DATO ATTO che la Procedura di segnalazione allegata è stata condivisa con il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D./D.P.O.) della Provincia di Imperia, il quale, a seguito di confronto scritto e verbale in merito alla stessa, ha ritenuto il documento conforme alle indicazioni normative ed alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO inoltre che, con nota prot. n. 23860 del 22/09/2023, sono state sentite le rappresentanze e le organizzazioni sindacali in merito alla procedura così elaborata e le stesse non hanno presentato, nel termine loro assegnato, nessuna osservazione in relazione al documento sottoposto alla loro consultazione;

DATO ATTO che si provvederà a dare la più ampia diffusione della suddetta procedura;

VISTA la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 approvata con Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 27/03/2023;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 56 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- *il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di G.P. Nr. 54 del 09.03.2011 e ss.mm.ii. nonché il vigente Regolamento sull'assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia;*

- *lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 13 del 29/11/2022;*

DATO ATTO *che la presente proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;*

DATO ATTO *che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;*

PROPONE

• **DI DARE ATTO** *che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa e si intende qui trascritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;*

• **DI APPROVARE**, *per le motivazioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano, l'allegata "Procedura per la segnalazione di illeciti", quale parte integrante e sostanziale della presente;*

• **DI DISPORRE** *la pubblicazione della suddetta procedura sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Procedura Whistleblowing";*

• **DI DISPORRE**, *altresì, quanto necessario ed assicurare la capillare diffusione del documento mediante l'invio dello stesso ai Dirigenti e a tutti i dipendenti provinciali, nonché tramite la pubblicazione sulla bacheca Intranet dell'ente;*

• **DI DARE ATTO** *che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;*

• **DI DICHIARARE** *il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.*

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma, e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Segretario Generale Dott.ssa Rosa PUGLIA il 27/10/2023."

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma, e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Segretario Generale Dott.ssa Rosa PUGLIA il 27/10/2023.;

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa e si intende qui trascritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano, l'allegata "*Procedura per la segnalazione di illeciti*", quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione della suddetta procedura sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Altri contenuti - Procedura Whistleblowing*";
4. **DI DISPORRE**, altresì, quanto necessario ed assicurare la capillare diffusione del documento mediante l'invio dello stesso ai Dirigenti e a tutti i dipendenti provinciali, nonché tramite la pubblicazione sulla bacheca Intranet dell'ente;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Claudio SCAJOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa PUGLIA